

ROTARY CLUB LIGNANO SABBIADORO—TAGLIAMENTO



Distretto 2060 Zona 19 Fondato il 22 giugno 1975
39° anno sociale



GOVERNATORE : ROBERTO XAUSA

PRESIDENTE : MARTA ACCO

SEGRETARIO : MICHELE DEL VECCHIO

TESORIERE : MAURIZIO TREQUADRINI

PREFETTO : ELISA PADOVANI

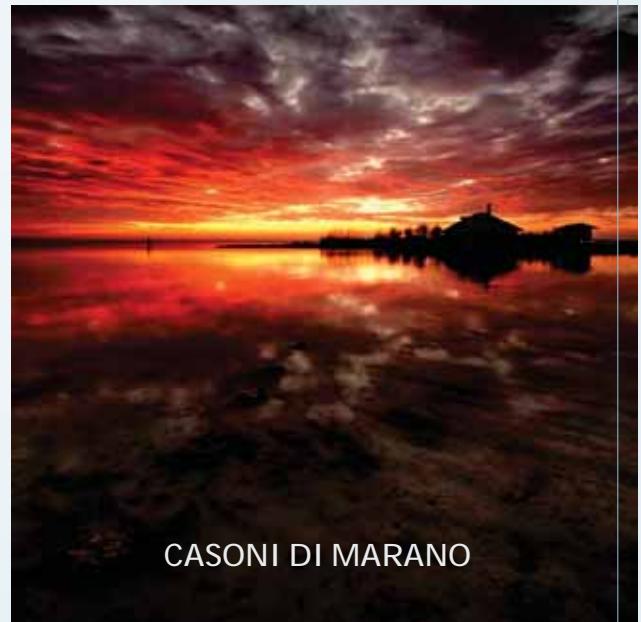
VICE PRESIDENTE : ENRICO COTTIGNOLI

PRESIDENTE ROTARACT : ANNA FABRIS

Motto: "Vivere il Rotary, Cambiare le vite"

ANNO 2013-2014 NOTIZIARIO N. 2

CASONI DI MARANO



PROGRAMMA DEL MESE DI APRILE 2014

giorno	data	ore	Luogo	tema	relatore	note
Martedì caminetto	1	19.50	RISTORANTE BELLA VENEZIA LATISANA	Serata rotariana		
Martedì caminetto	8	19.50	RISTORANTE BELLA VENEZIA LATISANA	“La bassa nel centenario della grande guerra”	Enrico Fantin	Giornalista scrittore
Martedì	15			Gita sociale in TOSCANA		
Martedì	22			ANNULLATA PER FESTIVITÀ'		
Martedì caminetto	29	19.50	RISTORANTE BELLA VENEZIA LATISANA	Serata in ricordo dell'amico Remigio D'Andreis		

COMUNICARE BENE E' GIA' COMUNICARE UN BENE

E' inutile insistere: le cose bisogna farle, farle bene e farle sapere! Quel concetto legato all'idea che le attività di volontariato, in generale, e quelle rotariane in particolare, devono essere tenute tra le strette mura domestiche, che è meglio non celebrare i successi per non cadere nella rete dell'autoreferenzialismo, appare oggi molto più legata ad una impostazione datata, quasi da inizio secolo, piuttosto che alla attuale e più aggiornata mentalità della nostra società. Il modo di pensare d'oggi sta cambiando in molte cose. La necessità di comunicare, di trasmettere un pensiero, anche di promuovere e condividere con gli altri le proprie idee, sembra essere il *tema*, un aspetto significante della vita quotidiana. Si fa un gran parlare che l'uomo d'oggi è importante per quel che appare, per la sua immagine: ma non ne sono proprio sicuro. Direi che l'uomo d'oggi vale di più per come sa comunicare, per quelle idee, per quelle azioni che sa trasmettere agli altri con la prospettiva che "gli altri" ne seguano le tracce positive e che accrescono il valore delle idee iniziali, con l'aggiunta e la convergenza di altre forze.

Così è anche nel Rotary, mille azioni, mille service, ma una sola grande necessità: far passare un messaggio di positività, di crescita e di sinergia tra Uomini e Donne, Soci e Club. Da molti anni riceviamo la rivista del Rotary International, la apriamo, leggiamo notizie locali ed internazionali, cerchiamo di capire dove stiamo andando in quel turbine planetario nel quale il nostro milione e duecentomila soci rappresentano una piccola scialuppa che si aggira tra grandi navi con a bordo masse di Popoli e di Nazioni. Mi voglio sbilanciare: una scialuppa, certamente, ma è una scialuppa di salvataggio o un battello per turisti?

A volte penso che ci vuole chi segna un percorso, chi indica pure una strada alternativa. Tocca a ciascuno di noi scegliere quale percorrere. In tutto questo il "sistema" Rotary si identifica di più in una scialuppa di salvataggio, una di quelle chiatte alle quali aggrapparsi. Se non abbiamo le notizie, se non ci dicono le cose che avvengono, come possiamo scegliere una strada?

Qui sta l'importanza della "comunicazione", quella vera, onesta, quella che ti pone di fronte ad un problema, affidandoti gli strumenti che il tuo ingegno e la tua cultura sapranno poi usare. La comunicazione oggi passa per molti canali. Stiamo mutando inconsapevolmente dalla carta al digitale con grande velocità, è imperativo nella attuale società possedere autonomia digitale, almeno quella che ti permetta di comunicare, di mandare e ricevere notizie, di tenerti aggiornato in tempo reale sulla notizia. Ma tutto questo è una vittoria o una sconfitta?

Siamo vittime di queste azioni e siamo i padroni del nostro tempo? ... il tempo: che grande invenzione.

A volte sembra che sia finito, che non ce ne sia più, dobbiamo fare tutto in un minuto, telefonare, inviare mail, scrivere una cosa, parlare con i figli.... Che stress!

Siamo più portati a leggere i titoli o a leggere gli articoli sotto ai titoli? Insomma anche nel Rotary dobbiamo prenderci il nostro tempo. Dobbiamo cercare di riflettere, di progettare, di realizzare le cose e far capire la bontà dei progetti, allora il cerchio si chiude in un circolo virtuoso. Siamo bravissimi a *fare*, un po' meno a *trasmettere* le notizie. I club del Triveneto sono impegnati da anni in decine, centinaia, di service, ma anche tra club non esiste uno scambio di informazioni, una reciproca conoscenza sul cosa e sul come. Oggi le news letter del Distretto tentano di aggiornare in tempo, quasi reale, la conoscenza sugli eventi.

Per qualcuno diventa quasi obsoleto il Notiziario cartaceo, che riporta sempre le notizie di due o tre mesi fa. Credo che il futuro sia sempre più orientato su scelte di questo tipo, nelle quali l'informazione digitale troverà più spazio e rappresenterà il nostro appuntamento quotidiano, una finestra sul Rotary che apriremo ogni mattina per scoprire le notizie di ieri sera. Siamo lontani? No, siamo vicini. Anzi, ci siamo già con Facebook.

Molti dei nostri club hanno un profilo su FB e la foto dell'evento, la battuta del relatore della serata è spesso già online prima che sia uscito dalla sala.

Non c'è quasi più tempo per la riflessione, per la sedimentazione dei pensieri, bisogna stare attenti a quello che si dice, a come si dice, con chi fai la foto, perché se già sulla scena del Mondo.

Insomma, ci manca la mediazione del tempo, di quel tempo che ti permette di rettificare, arrotondare, aggiustare anche le cose che ti escono di getto. Di quel tempo che appartiene oggi ad altre società del pianeta, lontane da noi appena qualche ora di volo, ma enormemente più distanti per la loro valutazione del tempo.

E allora consideriamo sempre più probabile quell'affermazione delle "Alte Sfere" che ci assicurano che il buon Dio ha affidato agli Svizzeri il dono degli orologi, ma gli Africani quello del tempo

Rotary



23 Febbraio 1905
Buon
Compleanno
Rotary
23 Febbraio 2014

OLTRE 1.700.000 SOCI, 57.000 CLUB ROTARY, ROTARACT,
INTERACT IN PIÙ DI 200 PAESI DEL MONDO.

SIAMO TRA I TUOI VICINI, TRA I PROFESSIONISTI DELLA TUA COMUNITÀ
E DEL MONDO, UNITI DAL DESIDERIO DI CONTRIBUIRE AL BENE COMUNE.
INSIEME POTREMO FARE DI PIÙ.

LE ATTIVITÀ ROTARIANE DELLA PROVINCIA DI UDINE
A SERVIZIO DELLA COMUNITÀ - ANNO 2013/2014



AQUILEIA
CERVIGNANO
PALMANOVA



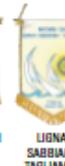
CIVIDALE
DEL FRIULI



CODROIPO
VILLA MANNI



GEMONA FRIULI
COLLILARE



LIGNANO
SABBIAUDORO
TAGLIAMENTO



TARVISIO



ROTARY CLUB
TOLMEZZO



UDINE



UDINE NORD



UDINE
PATERNAT

- SOSTENERE LE FAMIGLIE
- OFFRIRE OPPORTUNITÀ AI GIOVANI
- CONFORTARE GLI ANZIANI
- DARE AUSILIO AI DISABILI
- VALORIZZARE IL TERRITORIO
- SUPERARE LE DIVERSITÀ E LE BARRIERE CULTURALI.

UNA SOLIDA RETE DI SOLIDARIETÀ!
SERVIRE È LA MIGLIORE FORMA DI COMUNICAZIONE.

QUESTO È IL NOSTRO ROTARY!

Appoggiamo la Rotary Onlus con una firma per il 5xmille - C.F. 93150290232

www.rotary2060.eu

Caminetto n. 2010 del 11/03/2014

Il Direttivo , riunitosi alle 18,30 ,aveva ancora dei punti da discutere per cui alle 19,50 il caminetto si è trasformato in un direttivo allargato ai soci presenti.

Gabriele Bressan ci ha aggiornato sul service “cucine solari” : sono in produzione in Burchina Faso e appena pronti i primi pezzi saremo informati direttamente dall’ingegnere Naressi che segue direttamente la produzione.

Mario Drigani ci ha relazionato sul service “Rotary per la Regione”. Siamo soddisfatti per aver ottenuto un contributo anche se è solamente pari a un terzo della cifra richiesta per il rifacimento della “VIA CRUCIS” nel Duomo di Lignano Sabbiadoro.

La Presidente ci ha aggiornato sull’organizzazione del premio Solimbergo, sul programma Ryla, sul Forum Distrettuale di Trento e infine si è parlato dell’organizzazione del viaggio sociale previsto dal 11 al 13 Aprile prossimo.

Per coloro che l'hanno persa , questa è la pagina pubblicata sul GAZZETTI-NO in data 23 febbraio 2014 in occasione del “ compleanno” del Rotary .



CaminettO n. 2011 del 18/03/2014

Don Gianpaolo Somacale, noto come don G.P., è un sacerdote della Comunità Salesiana di Santa Maria la Longa e cofondatore dell'Associazione "La Viarte"- Onlus.

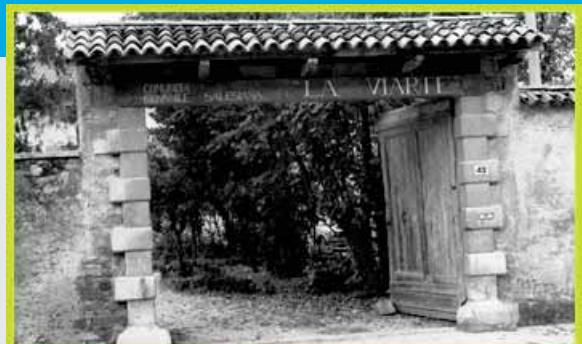
La Viarte, nata nel 1983, come comunità terapeutica, è diventata poi nel 2008, in linea col mutamento delle necessità educative e in risposta anche ai bisogni reali dei giovani della Bassa Friulana e con la missione prettamente salesiana di prendersi cura dei ragazzi, una comunità educativa per minori multiproblematici.

La Viarte è nata grazie anche alla collaborazione del Rotary Club di Lignano Sabbiadoro-Tagliamento, all'epoca comprendente l'attuale Rotary Club di Codroipo-Villa Manin che, insieme ad altre associazioni enti privati e persone volontarie, in varie forme e concreti interventi intervenne e sostenne tale importante realtà che svolge a favore dei giovani della bassa friulana. L'anno scorso ha festeggiato trent'anni di attività.

Nell'occasione don G.P. ha raccolto documenti, testimonianze e soprattutto i suoi ricordi in un volume appassionante: "Memorie de la VIARTE 1983-2013", nel quale attraverso immagini e parole racconta di una realtà che ha contribuito e contribuisce come poche, a salvare molti ragazzi dal vicolo cieco della droga e poi anche a portare il proprio aiuto a situazioni di disagio fra le più varie e complesse.

Il sostegno e la collaborazione offerti alla Viarte hanno permesso al nostro club di percorrere positivamente le vie d'azione costitutive dello scopo del Rotary e specificatamente quella per l'azione di interesse pubblico che si estrinseca attraverso l'assistenza alla gioventù, agli anziani, ai portatori di handicap e ad altre persone che guardano al Rotary con la speranza di una vita migliore; a questa via da qualche anno si è aggiunta, con sempre maggiore attenzione quella in favore delle nuove generazioni.

GiuseppeMontrone



Com'era nel 1983



La Viarte oggi 2014



Don G.P. con il collaboratore Augusto e Renato Tamagnin

APPUNTAMENTI e NOTIZIE

-I Club del Trentino-Alto Adige/Südtirol hanno organizzato sabato 05 aprile 2014 a Trento un Forum su "Smart City - idee, tecnologie e proposte per le Città intelligenti del futuro". E' un'ottima occasione per approfondire questi temi innovativi, ma anche per fare una vacanza con tutta la famiglia e visitare il nuovo Museo di Scienze Naturali progettato da Renzo Piano -Email di riferimento: rctrento@rotary2060.eu

Venerdì 11 Aprile 2014, ore 21, Teatro Comunale "Luigi Russolo" a Portogruaro concerto pianistico di Alessandro Taverna a favore dei services del Rotary Club Portogruaro. Ingresso 15 euro posto unico.

-Il Rotary Club di Jesolo organizza un torneo di doppio giallo di tennis il giorno 25 Aprile 2014 ,ore 10.00, presso il Playvillage di Jesolo Lido. Il torneo , a scopo benefico, è aperto ai soci rotariani, amici e familiari. Iscrizione 20 euro. Info 3409305728

-il 5 Aprile 2014, alle ore 10, presso l'Aula Magna del Corso di Laurea di Scienze Internazionali e Diplomatiche in GORIZIA,Via Alviano, 18, IL Rotary Club Gorizia procederà alla consegna del Global Grant a favore del Centro per l'assistenza disabili di Kraljevica nei pressi della Città di Fiume, in Croazia. Info presso ns segreteria

SABATO 17 MAGGIO A TREVISO ASSEMBLEA di FORMAZIONE DISTRETTUALE. (obbligatoria per i membri del Consiglio Direttivo, facoltativa per tutti i soci.) info presso ns. segreteria

Compleanni

Giulio Falcone	14/4
Elisa Padovani	24/4
Giusi Rocco	30/4
Walter Casasola	30/4



Comunicazioni del presidente

Carissimi amici

"PREMIO PAOLO SOLIMBERGO"

23^ edizione

Vi invito a segnarvi in agenda questo importantissimo evento per il nostro Club che si terrà **SABATO 3 MAGGIO , ore 10,00, presso il TEATRO ODEON di LATISANA** alla presenza di autorità rotariane, regionali e scolastiche.



ROTARY CLUB LIGNANO SABBIDORO—TAGLIAMENTO

Riunioni c/o Hotel Bella Venezia—via del Marinaio 3 LATISANA (UD) 33053

Segreteria cell. 3386286017

Redazione bollettino mail: xsini2000@yahoo.it



CaminettO n. 2011 del 25/03/2014

Serata rotariana con un ospite di riguardo al ristorante Bella Venezia di Latisana.

Franco Jacop, Presidente del Consiglio Regionale del FVG ha intrattenuto i numerosi rotariani presenti sul tema : "E' ancora attuale la specialità della Regione FVG ? " . Introdotto al tema della serata dalla Presidente del Club Lignano Sabbiadoro-Tagliamento ,Marta Acco Jacop ha esordito ricordando il 26 maggio '64 allorchè si riunì, per la prima volta, il Consiglio della Regione FVG.

Era la quinta e ultima regione a statuto speciale a nascere. Un travaglio la sua nascita, Trieste era appena da un decennio ritornata all'Italia e tranne una breve parentesi, quasi sempre appartenuta all' Austria. Il Friuli, diverso per storia , tradizioni, costumi, povero in quanto terra attraversata da continui violenti conflitti, e poi regione di confine limitrofa a nazioni quali la Jugoslavia con la quale i rapporti erano stati violenti e l'Austria , stremata e non meno povera e distrutta.

Lo Statuto speciale e uomini straordinari hanno fatto sì che questa Regione in pochi decenni, abbia potuto conseguire risultati straordinari. Industrie, commerci, turismo, agricoltura, infrastrutture, sanità, ambiente e una politica locale saggia che ha saputo, da un lato, rafforzare l'unità interna e dall'altro sviluppare rapporti di intensa collaborazione e cordialità con i Paesi confinanti. Anche il rapporto con il Governo centrale è sempre stato improntato al massimo del reciproco rispetto e grande collaborazione.

La grande crisi mondiale dell'economia tocca pesantemente anche la nostra Regione ed in questi momenti difficili tante cose vengono messe in discussione. La nostra specialità viene vista dalle altre Regioni un luogo dove si gode di facilitazioni e privilegi a loro scapito. Jacop si è soffermato a lungo su questo aspetto, confutandolo, anzi, da questi momenti bisogna trarre nuove energie, nuova forza per attualizzare la specialità e rilanciarla. Proprio ora che lo Stato centrale ci riduce l'assegnazione di risorse economiche ed anzi ci chiede di partecipare al ripiano delle proprie passività, proprio ora che le forti Regioni del Nord-Ovest e del Veneto auspicano una fusione in grandi blocchi da contrapporre alla politica dello Stato.



Iacop, che dal 8 febbraio 2014 è delegato al coordinamento dei Presidenti delle Assemblee Legislative delle Regioni a Statuto speciale e delle Province Autonome, chiede ulteriori spazi di attività implementando vasti settori economici quali l'Università e la ricerca, l'attività portuale, la qualità turistica, la formazione, la sanità. Bisogna rinegoziare il rapporto con lo Stato, riscrivere le condizioni, auspicando che i mutamenti legislativi in atto possano favorire e rilanciare le economie regionali ed in particolare quella della Regione Friuli Venezia Giulia per il bene della nostra e delle altre Comunità.

Enrico Cottignoli





ANGOLO DEL SOCIO

MATISSE: un amore difficile



Di Matisse ci s'innamora, d'emblée.

Ci s'innamora perché la fruizione delle sue opere è immediata e istintiva: facile.

Un'empatia che nasce dall'espansione del colore, dagli accostamenti cromatici vivissimi, da ciò che appare come naturalità e spontaneità, mentre in realtà è frutto di un lungo e laborioso pre-gresso.

Matisse ci seduce perché nelle sue opere non c'è narrazione, c'è emozione!

Non c'è profondità, non c'è plasticismo, non c'è dimensione: c'è colore!

Tutto è affidato al colore che diventa esso stesso il mattone, l'elemento costruttivo, e l'opera è l'architettura risultante dal complesso rapporto tra colori che si esaltano vicendevolmente.

Nel suo percorso artistico si riscontrano evidenti riferimenti:

il classicismo di Puvis de Chavannes; il decorativismo alla cui scuola era iscritto;

il senso del colore mutuato dall'impressionismo e il suo successivo rinnego; il puntillismo di Signac (a cui dedicò qualche anno); l'adesione ai fauves di cui fu riconosciuto esponente; la divergenza dall'innovazione rivoluzionaria di Picasso di cui pure era amico; l'anticipazione dell'espressionismo nel grosso tratteggio nero che delinea le figure;....

In particolare Matisse acquisisce e fa proprie la mediterraneità di Cézanne e il primitivismo esotico di Gauguin (viaggiò anche a Tahiti) e del Marocco (da cui la serie delle sensuali odalische).

Nessuno uomo è un'Isola, tantomeno un artista, intrinsecamente dotato di antenne per captare il mondo con esasperata sensibilità, e tuttavia, malgrado tutti questi innumerevoli rapporti e scambi interculturali (fu ispirato anche dal jazz!), Matisse rimase un indipendente nel panorama artistico, quasi un solitario sempre più intellettualmente autonomo nel corso degli anni, fino a quando, malato, si occuperà della cappella di Vence sublimandola in un'essenza di spiritualità.

Le sue donne vestite...

sono molto vestite: indossano abiti bianchissimi o fantasiosi, adorni di scialli o monili, sono decorative e decorative. Luminose eleganti proiezioni in arabeschi di colore.

Le sue donne nude...

sono morbide, sinuose, sensuali. C'è un eros istintivo, primordiale, solare, in tutta la carnalità delle loro curve soffici. Il tema del sesso che per gli espressionisti diventerà spesso denuncia sociale o tormento o estasi, in Matisse è naturalità e spontaneità, senza retorica né ambiguità. Questo erotismo palesato, privo di malizia e sovrastrutture, diventa altro, si trasforma in un gioioso slancio vitale, nella Bellezza e nell'Armonia dell'amore libero e universale.

Una mostra, questa di Ferrara, che è anche una lectio vitae. Portateci i bambini!

Marina Movio

Matisse la figura.

Palazzo dei Diamanti. Ferrara.

Fino al 15 giugno 2014.



IL NOSTRO ROTARACT

Anche il Rotaract ha eletto il suo nuovo Consiglio Direttivo:

Presidente : Stefano Del Fabbro

Vice Presidente : Alberto Petris

Segretario : Marco Gastaldello

Tesoriere : Benedetta Cicutto

Prefetto : Cristiana Innocentin

Past President : Anna Fabris

Consigliere : Michelle Angela Regattin

Consigliere : Francesca Sinigaglia

Consigliere : Marco Maria Movio

FACCIAMO I COMPLIMENTI E GLI AUGURI DI UN BUON LAVORO AL PRESIDENTE INCOMING E A TUTTO IL SUO STAFF.

Visita della rotaractiana Benedetta Cicutto al Rotary Club di Tel Aviv

Benedetta Cicutto, è stata invitata a presentarsi al Rotary Club di Tel Aviv per ringraziarla di aver ospitato, nel corso del passato Summer Camp (a.s. 2012/13) l'israeliana Shaked Knoller.

